



**Prot:** 0006312/201501051 (*da citare nella risposta*)  
*Responsabile della pratica: Dott. ssa Rosella Ruggieri*

**Firenze, 28/10/2015**

Egregio Sindaco Silvia Maria CORMIO  
COMUNE DI SAN MARCELLO  
PISTOIESE  
(trasmesso via pec)

*e p.c.*

Arch. Roberto PRIORESCHI  
(trasmesso via pec)

Dott. Manuele BELLONZI  
DIFENSORE CIVICO PROVINCIA DI  
PISTOIA  
(trasmesso via mail)

**Oggetto:** *Istanza arch. Roberto Prioreshi per signori Silvana e Valdemaro Corrieri: lampada votiva cimitero di Pontepetri.*

Egregio Sindaco Silvia Maria Cormio,

Con la presente sono a richiamare la Sua attenzione più sull'aspetto umano che su quello strettamente giuridico in merito alla problematica segnalata al Difensore civico dall'arch. Prioreshi per conto dei signori Silvana e Valdemaro Corrieri residenti a Campo Tizzoro, via Repubblica n. 1725/a.

I signori Corrieri infatti, avendo perso il figlio Rudy, sepolto nel cimitero di Pontepetri, come facilmente comprensibile, hanno riversato sulla cura della tomba del figlio tutto il loro patrimonio affettivo e la loro ragione di vita; per tale motivo, la riduzione dell'orario di accensione delle lampade votive decisa dal Comune di San Marcello Pistoiese, è vissuta dai signori Corrieri, ma probabilmente anche da altri abitanti che hanno i loro cari sepolti in quel cimitero, con un senso di limitazione alla continuità di rapporto con il defunto che la lampada illuminata può rappresentare nel suo valore simbolico.

Pertanto, pur consapevole che il Regolamento per l'erogazione del servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali del Comune di San Marcello Pistoiese, approvato con delibera del C/C n. 81 del 14/12/2012, al comma 5 dell'art. 4 - Modalità di fornitura del servizio -stabilisce che "l'orario di accensione e spegnimento delle lampade votive sarà stabilito dal Comune di San Marcello Pistoiese il quale potrà in ogni momento modificarlo a proprio insindacabile giudizio..."



tenuto tuttavia conto della delicatezza e della particolarità del tema di cui stiamo trattando, chiedo cortesemente una nuova valutazione, nelle more delle motivazioni che hanno portato l'Amministrazione comunale alla decisione presa, sull'opportunità di ripristinare l'orario di accensione precedentemente stabilito.

Certa dell'attenzione che vorrà riservare a questa delicata segnalazione, confido nel suo competente intervento di sensibilizzazione al problema sollevato, che, se positivamente risolto, certamente non potrà che rafforzare l'indispensabile e proficuo rapporto di fiducia tra cittadino e pubblica amministrazione.

In attesa di essere informata sulle decisioni assunte, ringraziando per la collaborazione, l'occasione è gradita per un cordiale saluto.

Il Difensore civico  
(Dott.ssa Lucia Franchini)